

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

Il Domenica di Pasqua della Divina Misericordia

3 aprile 2016 - Bianco

COME IL PADRE HA MANDATO ME



Nel Nuovo Testamento non è Dio che manda, ma è Cristo. Manda per fare suoi discepoli tutti i popoli, le genti, ogni uomo. Oggi è questa la malattia del cristianesimo: si

è lasciato Cristo per parlare di Dio. Addirittura si è lasciato Cristo per affermare il Dio unico. Ma affermando il Dio unico necessariamente si deve cancellare Cristo. Ma annullando Cristo si annulla il cristianesimo. Si vanifica il Vangelo. Cosa è infatti il Vangelo? Il Passaggio dalla Parola di Dio alla Parola di Cristo, dalla fede in Dio alla fede in Cristo. È dalla fede in Cristo che si deve giungere alla fede nel Padre (non in Dio) e nello Spirito Santo. È attraverso Cristo che si arriva alla professione della purissima fede nella Trinità. Ma è anche attraverso Cristo che si perviene alla verità della missione della Chiesa. Senza Cristo neanche c'è remissione dei peccati, perché non è stato Dio a costituire l'uomo remissore dei peccati dei suoi fratelli, ma Cristo Signore. Lo stesso Papa non è vicario di Dio ma di Cristo Gesù e così dicasi per i Vescovi. La stessa Chiesa non è il corpo di Dio, ma di Cristo.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(1 Pt 2,2)*

Come bambini appena nati, bramate il puro latte spirituale, che vi faccia crescere verso la salvezza. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. *Assemblea - Amen*

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. *A - E con il tuo spirito*

ATTO PENITENZIALE

C - Nel giorno del Signore siamo radunati per celebrare il Risorto presente tra noi. Proclamiamo la sua misericordia e invochiamo il dono del suo perdono. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, che chiami beati coloro che credono, *abbi pietà di noi. A - Signore, pietà*

C - Cristo, che ci doni la tua pace, *abbi pietà di noi. A - Cristo, pietà*

C - Signore, che doni a noi lo Spirito che purifica le nostre colpe, *abbi pietà di noi.*

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *A - Amen*

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore...

A - **Amen**

oppure:

C - O Padre, che nel giorno del Signore raduni il tuo popolo per celebrare colui che è il Primo e l'Ultimo, il Vivente che ha sconfitto la morte, donaci la forza del tuo Spirito, perché, spezzati i vincoli del male, ti rendiamo il libero servizio della nostra obbedienza e del nostro amore, per regnare con Cristo nella gloria. Egli è Dio...

A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(At 5,12-16)

Venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne.

Dagli Atti degli Apostoli

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 117

R/. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

- Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».
Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per

sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **R/.**

- La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

- Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza! Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria! Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina. **R/.**

SECONDA LETTURA (Ap 1,9-11.12-13.17-19)

Ero morto, ma ora vivo per sempre.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.

Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.

Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Gv 20,29)

R/. Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

R/. Alleluia.

Otto giorni dopo, venne Gesù.



Dal vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,

nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo)**, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, Cristo risorto appare ai discepoli e domanda loro fedeltà e perseveranza. Chiediamo che sia dato anche a noi di riconoscere la sua presenza.

Letture - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Ascoltaci, o Signore

1. Per la Chiesa, che ha ricevuto la missione di annunciare il Risorto: perché svolga il suo servizio al Vangelo con coraggio e generosità, preghiamo.

2. Per i cristiani, che in tanti Paesi subiscono persecuzioni a motivo della loro fede: perché vedano rifiorire la libertà e la pace, preghiamo.

3. Per la società civile: perché lo spirito di Cristo risorto ci conduca sulle vie della giustizia e della concordia, preghiamo.

4. Per la nostra comunità parrocchiale: perché uniti nella fede possiamo essere un luogo di ascolto e di perdono reciproci, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore, tu conosci la nostra debolezza e i nostri dubbi. Donaci la forza e la capacità di credere nel tuo Figlio Gesù e di consegnare a lui la nostra vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - Amen

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo [e dei nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO PASQUALE I: *Cristo è veramente risorto*

Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (cfr. Gv 20,27)
"Accosta la tua mano, tocca le cicatrici dei chiodi e non essere incredulo, ma credente".

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

II SETTIMANA DI PASQUA

(4-9) Liturgia delle Ore:

II settimana del salterio.



Programma della Settimana

Aprile 2016



Lunedì 4: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Venerdì 8: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 9: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 10: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito:

www.parrocchiamariamadredellachiesa.it

o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe